



Milano, 08 aprile 2020

AGGIORNAMENTO CoVID-19: call conference del 7 aprile 2020

Nella serata del 7 aprile si è tenuta la conference call tra le OOSS e le competenti funzioni aziendali rappresentate dalla Direttrice HR Raffaella Cristini e dal Responsabile Relazioni Sindacali Paolo Liguori.

Registriamo da subito una posizione di vicinanza ai colleghi e colleghe che in questo momento di estrema difficoltà non si sono sottratti alle loro responsabilità e hanno garantito il pieno funzionamento dell'operatività della banca, sia nelle filiali che negli uffici di direzioni e negli uffici dell'I.T.

PERMESSI

L'azienda ci ha comunicato che per la questione rilevante dei permessi "genitoriali per scuole chiuse" ha ritenuto, anche su nostre precise richieste, di continuare a concedere tale tipologia di permessi anche per il mese di aprile.

E' In uscita la relativa circolare aziendale con le indicazioni del caso ma possiamo ritenerci sicuramente soddisfatti delle decisioni assunte che hanno recepito le nostre richieste.

Nello specifico, l'azienda assicurerà comunque l'intera retribuzione per il mese di marzo per tale tipologia di assenza, mentre per il mese di aprile l'onere aziendale per questo tipo di permesso si attesterà al 50% della retribuzione sia per i genitori con figli fino a 12 anni che per quelli con ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni (casistica quest'ultima migliorativa rispetto alle normative vigenti)

Resta ferma la possibilità di richiesta (anche retroattiva) all'INPS di congedo parentale straordinario COVID-19 che riconosce ai genitori con figli fino a 12 anni un'indennità pari al 50% della retribuzione (per un massimo di 15 giorni – anche frazionati). Un aiuto alle famiglie, finalmente.

Per quanto riguarda invece gli altri permessi retribuiti, i cosiddetti permessi azienda (per capirci i permessi derivanti da filiale chiusa) l'azienda ci ha riferito che per ragioni amministrative e di contabilizzazione, cambieranno denominazione.

Come OOSS invitiamo tutti i colleghi e colleghe che non l'avessero ancora fatto a compilare il questionario in share point e inviarlo all'azienda, mettendo a disposizione i propri mezzi tecnici (PC o Tablet) per usufruire dell'opportunità, nei giorni di chiusura al pubblico, di operare in giustificativo TEL, usufruendo della formazione on line o usando le procedure disponibili per garantire la continuità dell'operatività di filiale. E' in corso di emanazione il Vademecum aziendale sulle diverse attività che potranno essere svolte in modalità smart per le varie figure professionali interessate.

MISURE DI PROTEZIONE

Abbiamo richiesto all'azienda un pronto riassortimento dei dispositivi di protezione (mascherine e guanti) e igienizzazione (gel) già inviati alle filiali; l'azienda ci ha assicurato che sono in corso le procedure di riordino e verremo costantemente aggiornati in merito.

Per quanto riguarda gli schermi in plexiglass abbiamo chiesto all'azienda di valutarne l'utilizzo anche negli uffici delle filiali dove, a causa delle ridotte dimensioni dell'ambiente di lavoro, non si possa rispettare la distanza di sicurezza di un metro prevista dal DPCM.

Per le Regioni che hanno emanato direttive peculiari su uso di mascherine (Lombardia, Toscana) abbiamo chiesto di rivedere la cartellonistica da esporre la clientela estendendo tale obbligo su tutto il territorio nazionale. Riteniamo infatti opportuno che, come già succede per supermercati e farmacie, anche per accedere ai locali della banca i clienti debbano indossare la mascherina



OPERATIVITA'

Come OOSS abbiamo rimarcato inoltre la necessità di rivedere i blocchi di filiale per scadenza revisione affidamenti e di snellire il più possibile l'iter burocratico di istruttoria relativa alle pratiche di sospensione mutui, future richieste di anticipo CIG e affidamenti per liquidità previsti dalle ultime disposizioni governative-

L'azienda al riguardo ci ha assicurato la propria adesione al Protocollo sottoscritto con le parti sociali per anticipare le CIG, comunicandoci, nel contempo, che si stanno valutando misure idonee a facilitare le varie attività di filiale e di livello centrale.

Per quanto riguarda l'uso di *Jabber* da parte dei Responsabili e dei loro delegati (Gaf ecc..) abbiamo nuovamente fatto presente all'azienda che la massa delle telefonate va filtrata *in primis* dal centralino poiché questa attività diventa ingestibile per gli operatori di filiale che ricevono direttamente tutte le richieste senza, come detto, alcun filtro.

Abbiamo inoltre richiesto una sensibilizzazione sulla operatività in questo periodo, chiedendo una manleva su eventuali errori operativi. Come OOSS non vorremmo ritrovarci a discutere su delle contestazioni disciplinari con l'azienda tra qualche mese. Crediamo sia questa una richiesta di buon senso, per permettere ai colleghi di lavorare con più serenità.

Sullo smart working: registriamo un complessivo gradimento da parte dei colleghi per questa modalità lavorativa, cosa peraltro ampiamente dimostrata dai numerosi commenti positivi che i colleghi hanno manifestato all'AD nel recente "question time". Ad oggi, ci viene comunicato, circa il 50% dei colleghi opera in extranet con l'uso di PC privati. Auspicando che questa esperienza possa continuare anche nel prossimo futuro, quando anche l'emergenza Covid-19 sarà rientrata, salutiamo con favore l'annunciato acquisto di ulteriori portatili da parte dell'azienda, cosa che consentirà di poter operare all'interno della VPN col 100% delle procedure.

Da ultimo abbiamo invitato l'azienda ad intervenire prontamente su quelle DT che in un momento ancora di piena emergenza sanitaria nazionale, stanno ricominciando a fare inopportune pressioni commerciali sui colleghi per vendere questo o quell'altro prodotto, dimenticandosi anche che le filiali stanno lavorando sottorganico e con operatività ridotta; al riguardo vi invitiamo a segnalarci subito tali deprecabili comportamenti

Vi terremo costantemente aggiornati

Delegazioni Sindacali del Gruppo bancario Credito Valtellinese
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN